

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“CASTRIOTA E CORROPPOLI”

Via PAPA GIOVANNI XXIII, 4
71010 CHIEUTI (FG)

ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUITO PRESSO IL SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI CON DELIBERA DI G. R. N. 1946 DEL 21/10/2008

RELAZIONE
sulla situazione dell’Azienda e previsionale e programmatica

STATO DELL’A.S.P.

L’A.S.P. CASTRIOTA E CORROPPOLI, con sede in CHIEUTI, in VIA PAPA GIOVANNI XXIII n. 4.

L’A.S.P. non persegue scopi di lucro, è disciplinata dalle leggi dello Stato e della Regione Puglia nonché dalla normativa vigente nel tempo in materia socio-assistenziale, socio-sanitaria ed educativa e dallo Statuto dell’ASP. E’ dotata di piena autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, contabile, tecnica e gestionale.

L’A.S.P. si propone esclusivamente il perseguimento di finalità nei settori dell’assistenza sociale, dell’assistenza socio-sanitaria e dell’educazione in un ambito territoriale che comprende gran parte dell’Alto Tavoliere.

L’A.S.P. indirizza prioritariamente, ma non esclusivamente, i propri interventi verso i soggetti residenti nei Comuni di CHIEUTI, SERRACAPRIOLA e verso gli altri comuni rientranti nell’ambito territoriale del proprio Piano Sociale di Zona (San Severo, Torremaggiore, Apricena, Lesina, San Paolo di Civitate e Poggio Imperiale).

Il processo di crescita in atto, che investe l’ASP Castriota e Corroppoli, pone in particolare risalto le potenzialità dei **Piani Sociali di Zona**.

L’ASP, pertanto, nell’ambito dei Piani di Zona, sta partecipando, sempre più incisivamente, in piena sintonia con gli 8 comuni interessati e con l’Azienda Sanitaria della Provincia di Foggia, alla definizione di tutti gli atti di programmazione e attuazione di servizi e di interventi di natura socio-assistenziale, con particolare riferimento agli atti programmatici previsti e definiti dalla legislazione nazionale e regionale.

Infatti le Aziende per i Servizi alla Persona partecipano, quali soggetti attivi, alla programmazione, all’organizzazione e alla gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (art. 20 l.r. n. 19/2006 ed art. 41 l. r. n. 15/2004) e sono connesse alla predisposizione, allo sviluppo ed all’attuazione dei Piani Sociali di Zona secondo tre distinte modalità ed in momenti differenti:

- le ASP sono da annoverare tra i “soggetti sociali” (al pari della cooperazione sociale, del volontariato e dell’associazionismo) che, in quanto portatori di specifici interessi e/o fornitori di servizi – possono contribuire ai Piani con il loro specifico apporto - sia alla ricostruzione della conoscenza su bisogni, sul sistema dell’offerta e le sue criticità, sia all’individuazione di priorità sulle diverse aree di bisogno. Le ASP intervengono direttamente e/o tramite le associazioni rappresentative alle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale a livello regionale e locale (art. 41 l.r. 15/2004). (Le modalità di partecipazione delle ASP ai Piani in questa fase trovano attuazione attraverso appositi e **specifici Protocolli di adesione**). - **Le risorse finanziarie per l’attuazione dei Piani provengono:**

- **dal Fondo sociale nazionale** (risorse indistinte e risorse vincolate su specifici interventi ed aree);
- **dal Fondo sociale regionale** (risorse indistinte e risorse finalizzate a specifici Programmi);
- **dagli Enti locali** (singoli Comuni, Comuni associati, Consorzi, Comunità montane, Province);
- **dalle Aziende ASL** (specificamente sugli interventi ad integrazione sociosanitaria);
- **da altri Enti non istituzionali**, come dai soggetti del terzo settore e delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona di cui al d.lgs. n. 207/2001, oltre che dalle quote di compartecipazione al costo dei servizi a carico dei cittadini utenti (art. 15 l.r. n. 19/2006).
- Ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 19/2006 (cfr. in particolare l'art. 6, commi 3 e 4), è previsto che i Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale determinano autonomamente la forma di gestione associata, scegliendola tra le forme previste dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e possono attribuire l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali a una delle aziende pubbliche di servizi alla persona di cui al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), avente sede legale nel territorio dell'ambito o a un'istituzione dotata di autonomia gestionale ai sensi dell'articolo 114 del d.lgs. 267/2000.

REGITRO REGIONALE DELLE ASP

Con l'approvazione del Regolamento regionale n. 1/2008 adottato in attuazione della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006 n. 13, si è avviato il processo di trasformazione delle IPAB "Casa di Riposo Maria Immacolata" e "Istituto sorelle Corroppoli, la cui fusione ha originato l'ASP "CASTRIOTA E CORROPOLI", che è regolarmente iscritta al Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona la cui tenuta è affidata agli uffici del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà.

Al Registro Regionale delle ASP sono state iscritte tutte le Aziende costituite per effetto della trasformazione di una IPAB e ogni altra Azienda Pubblica di Servizi alla Persona costituita sul territorio regionale.

Il predetto Servizio regionale, con cadenza biennale, dalla data di iscrizione nel Registro Regionale, verifica la permanenza del possesso dei requisiti da parte delle Aziende iscritte. Per la verifica, l'ASP trasmette periodicamente idonea documentazione dimostrativa della permanenza dei requisiti.

ADEGUAMENTO STRUTTURE - INVESTIMENTI TRIENNIO 2016/2018

La ristrutturazione e l'adeguamento funzionale di strutture e servizi della R.S.S.A. per anziani "Maria Immacolata" - nel Comune di Chieuti (FG) sono state completate. L'Asp ha ottenuto dagli uffici competenti della Regione Puglia l'autorizzazione e la possibilità di utilizzare tale struttura come Casa di Riposo.

La ristrutturazione e l'adeguamento funzionale delle strutture e dei servizi della "Comunità socio riabilitativa dopo di noi" nel Comune di Serracapriola sono state completate ed è stata stipulata sia la convenzione, che prevede il contributo economico al pagamento delle rette, con la Asl di Capitanata che individuato l'ente gestore dei servizi per la fase di startup.

Le due strutture sopra citate dell'ASP sono state regolarmente iscritte negli appositi registri della Regione Puglia.

Sono stati appaltati i lavori del progetto "Cuore con Le Ali", inserito nel Piano di investimenti dell'Ambito territoriale di San Severo, e finanziato con le risorse PO FESR 2007/2013 – asse III – Linea 3.2 – Azione 3.2.1., che porteranno alla realizzazione di una Casa per la vita nel centro abitato di Poggio Imperiale.

Visti lo stanziamento di 3.000.000,00 di Euro per ogni Piano Sociale di Zona e la riapertura dei termini per presentare nuovi progetti per realizzare strutture sociali in Puglia attraverso la suddetta Misura del PO FESR, gli organi dell'ASP hanno deciso di presentare un nuovo progetto per procedere ad un ulteriore ampliamento del polo sociale ubicato nel centro urbano di Chieuti, e precisamente in adiacenza della sede centrale.

MEZZI FINANZIARI

L'A.S.P. persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- a) rendite patrimoniali;
- b) contributi di persone fisiche o giuridiche sia pubbliche che private;
- c) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;
- d) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'A.S.P. è costituito dai beni mobili ed immobili già appartenuti alle II.PP.A.B. "Casa di Riposo – Maria Immacolata" e "Istituto Sorelle Corroccoli", quali risultanti dall'inventario dei beni conservato agli atti.

Il patrimonio immobiliare, di notevole entità, composto da circa 110 ha di terreni agricoli e da 25 fabbricati, oltre alle due Strutture sociali, è stato valorizzato negli ultimi anni e produce finalmente adeguate entrate patrimoniali, progressivamente aumentate anno per anno.

Dei circa 110 ha di terreni agricoli, circa 60 vengono gestiti direttamente dall'ASP, che percepisce anche gli aiuti comunitari previsti dalla PAC 2014-2020. Gli altri terreni sono affittati attraverso procedura pubblica.

Negli ultimi anni sono stati adeguati, inoltre, quasi tutti i canoni di locazione dei fabbricati di proprietà; va sottolineato, però, che alcuni locali, ubicati nel centro storico di Serracapriola, necessitano periodicamente di interventi straordinari di manutenzione di ingente entità.

PERSONALE

Attualmente sono in servizio presso l'Azienda la Sig.ra Rita Carrara, istruttore amministrativo con contratto a tempo indeterminato full time e la Sig.ra Marilena Vadicchino, istruttore amministrativo con contratto a tempo indeterminato a part-time nella misura del 50%.

RETTE E SERVIZI TRIENNIO 2016/2018

L'attività rilevante, in attesa dei primi ospiti della RSSA per Anziani e della "Comunità socio riabilitativa dopo di noi" si sostanzia nei servizi socio assistenziali svolti presso la casa di riposo "Maria Immacolata" di Chieuti. I servizi della casa di riposo dell'ASP sono gestiti dalla Cooperativa "Oasi" di Torremaggiore, individuata attraverso procedura pubblica, espletata ai sensi dell' D.lgs. n. 163/2006. Da questa attività di assistenza agli anziani proviene la maggior parte delle entrate.

La deliberazione n. 27 del 12/08/2008 fissa le rette di ricovero.

Si evidenzia anche quest'anno l'impossibilità di ritoccare al rialzo le rette in considerazione della riduzione delle richieste di ricovero.

In seguito all'approvazione del bilancio di previsione si dovrà procedere prioritariamente all'avvio delle attività previste nella Comunità socio-riabilitativa "Dopo di Noi". Riguardo a ciò sono state quantificate le rette, è stata stipulata apposita convenzione con la Asl Capitanata ed è stata individuato, attraverso procedura pubblica, l'ente gestore in fase di startup. A tal proposito, vista la carenza di organico, sarebbe opportuno avvalersi della consulenza di un professionista esterno, che possa coadiuvare l'ASP nei primi mesi di gestione sperimentale.

Si propone, pertanto, per le motivazioni sopra elencate e al fine di perseguire nel migliore dei modi il conseguimento delle finalità statutarie, di cui sopra, l'approvazione della proposta di bilancio triennale 2016 – 2018.

Chieuti lì 14 marzo 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Michele Fabio FERRO